



L'INTESA
RAGGIUNTA
COL COMUNE
CONSENTIRÀ
DI AMPLIARE
L'IMPIANTO
E REALIZZARE
UN ALBERGO

LA NUOVA CAVA PER BREBEMI OFFRE UN GRANDE FUTURO ALL'AUTODROMO BRESCIANO

Tra cave e hotel il futuro di Castrezzato si annuncia all'insegna dei cantieri. C'è davvero molta carne al fuoco per il Comune bassaiolo, interessato da progetti di grande importanza e dimensione.

Partiamo... da BreBeMi.

Dopo una lunga trattativa, è stata firmata lo scorso 21 giugno l'intesa sulla cava di prestito di Castrezzato, sito estrattivo che servirà a reperire la ghiaia necessaria per realizzare la Direttissima Brescia-Milano. Tecnicamente gli scavi interesseranno due aree distinte: la prima (di 70mila metri quadrati) si trova a nord dell'autodromo mentre la seconda area che sarà interessata dall'attività di estrazione (50mila metri quadrati) è invece ubicata a sud dell'impianto automobilistico.

Inizialmente la ghiaia (si parla di 1,1 milioni di metri cubi totali) sarà estratta solo nel sito posto a sud dell'autodromo (da dove si prevede di ricavare in tutto 380mila metri cubi di materiale). Quindi, entro la fine dell'anno si caverà anche nella zona nord. Va detto che questa ghiaia... bassaiola non sarà sufficiente alle necessità dell'autostrada. Non a caso Bruno Bottiglieri, direttore generale di BreBeMi, ha annunciato (confermandolo poi proprio in occasione della firma dell'accordo su Castrezzato) l'intenzione di reperire ghiaia anche in una cava fuori dal territorio bresciano.

Una volta terminati i lavori di scavo (si parla del 2012) le aree



Il Circuito della Franciacorta sta ottenendo molti consensi fra gli appassionati

non resteranno inutilizzate a lungo: serviranno infatti al progetto di espansione dell'autodromo, che quindi diventa grande protagonista delle cantierizzazioni di questo angolo della Bassa Bresciana.

L'impianto di Castrezzato infatti sta pensando in grande per il proprio futuro, con il (quasi) raddop-

pio della pista e la realizzazione di un hotel. L'albergo, che sorgerebbe proprio di fronte alle pista, sarà dotato di 32 stanze, che in un secondo momento (grazie ad un secondo lotto di lavori) diventerebbero 64.

C'è poi, come anticipato, lo step successivo, legato alla cava di prestito di BreBeMi.

LA STRUTTURA
CASTREZZATESE
È DESTINATA
AD OTTENERE
UNA "LICENZA"
TECNICA
DI ALTO
LIVELLO

La pista infatti passerà dagli attuali 2,5 a 4 chilometri, e a questo sostanziale raddoppio sarà abbinata anche la realizzazione delle aree da adibire a parcheggio e dove allestire strutture mobili.

Quando il progetto sarà realizzato, l'autodromo castrezzatese diventerà di Grado 1, qualifica che gli consentirà di ospitare qualsiasi tipo di gara per moto e auto.

In sostanza, il compromesso raggiunto significa aver dato nuove opportunità ad un impianto che già oggi rappresenta un fiore all'occhiello in una provincia come la nostra, dove la passione per i motori è senza dubbio elevatissima. ■



TECNOTAGLI

CENTREDIL